

Consiglia suo fratello, che tratti con lui del suo spirito . Lett. 33. n. 5. pag. 147.  
Era molto povero, e distaccato dalle ricchezze . ibidem .

## GONZALO DI AVILA .

Fù Confessore della Santa . Annot. num. 1. pag. 83.

Chiede alla Santa, che gli insegni il modo di portarsi nell'esteriore del governo, & ella lo fa con singolare prudenza, e dottrina . Lett. 21. per tutta . pag. 82.

## GRATIE, FAVORI DI DIO .

Riconoscerli mezzo per crescer nell'amore di Dio . Lett. 6. n. 3. pag. 28.

Nelle virtù, che lasciano, conoscesi quanto siano grandi . Lett. 18. n. 8. pag. 65.

Segni per conoscere se siano di Dio . ibidem n. 12. & Annot. n. 41. pag. 85.

Come l'anima si habbia da portar in quelli . Annot. n. 26. pag. 37.

Son pericolosi in questa vita senza pene . Annot. n. 15. pag. 81.

Sempre eccedono le speranze dell' huomo . Annot. n. 2. pag. 109.

Non si hanno da pubblicare . Annot. nu. 38. pag. 85.

Ne porre in iscritto . Lett. 57. n. 3. pag. 201.

Ne parlar di quelle in publico . ibidem .

## FR. GREGORIO NAZIANZENO .

Accompagna la Santa sin à Malagone, nel camino che fece da Siviglia à Toledo . Lett. 53. n. 1. pag. 291. & Annot. num. 2. pag. 292.

Hebbe gran parte dei travagli di Siviglia . Lett. 61. n. 6. pag. 213.

## GUIOMAR DI ULLOA .

Di molto egli ajutò la Santa nell'intento della Riforma . Lett. 39. n. 3. pag. 124. & Annot. n. 3. pag. 57.

La di lui affittione per la prigione del N. V. P. Fr. Giovanni della Croce . Lett. 22. n. 10. pag. 96.

Elogio illustre, che di lui fece la Santa . Lett. 29. n. 3. pag. 124.

Stette in sua Casa molti giorni per ordine del P. Provinciale, essendo Religiosa dell'Incarnazione . ibidem n. 11. pag. 126.

In quella, il di lei molto ritiro, è trattar con Dio ; ibidem .

## H

**H**umiltà con la ommissione viene à farsi pazzia . Annot. n. 3. pag. 12.

Tanto tormenta l'humile l'applauso, quanto il superbo l'ingiuria . Ann. n. 17. pag. 21.

L'essere humile nell'honore, è il raro dell'humiltà ; ibidem .

Il Demonio fugge dall'humiltà . Annot. n. 26. pag. 83.

Il considerare, che ciò che l'anima tiene è di Dio, &c. Lett. 19. n. 28. pag. 79.

Molte volte Dio le permette una caduta, acciò resti più humile . Lett. 52. num. 5. pag. 190.

La Oratione, che non lascia l'anima humile, non è sicura . Lett. 23. n. 5. pag. 100.

& Annot. n. 18. pag. 104.

Esempio d'un Religioso, che perdette per superbia ciò che conseguì con l'humiltà . ibidem, n. 12.

La humiltà del Religioso si hà da mostrar nell'opre . Lett. 42. n. 5. pag. 164.

Promuove la carità . Annot. n. 7. pag. 169.

E il letame, con cui crescono le virtù . Annot. n. 3. pag. 170.

Non hà da fermarsi solo in parole . Lett. 52. n. 2. pag. 189. & Annot. n. 3. pag. 190.

Non è contro l'humiltà conoscer l'anima i favori, che riceve da Dio . Lett. 57. n. 2. pag. 201.

Fabrica per il Cielo, e la superbia per l'Inferno . Annot. n. 52. pag. 239.

## I

## S. IGNATIO MARTIRE .

**S**ete grande, che haveva di patire . Annot. n. 6. pag. 115.

Portava impresso nel cuore il nome di GIESU' . Lett. 31. nu. 5. pag. 133. & Annot. n. 3. pag. 136.

Dopo morto glielo trovarono scolpito in lettere d'oro . ibidem, n. 3.

## DUCA DELL' INFANTADO .

Fù difesa della Riforma ne' più gran travagli . Annot. n. 18. pag. 123.

## INFERMÌ .

Il giorno, che mancano nei Conventi, mancano tutto . Let. 50. n. 3. pag. 185.

## INGIURIE .

Il miglior modo di soddisfare all'offese è il tolerarle con pazienza . Annot. num. 9. pag. 110.

## INIMICI .

Con questi à vista si vive con più riguardo . Annot. n. 5. pag. 101.

Più dobbiamo loro, che à gli amici . ibid.

Un nemico in Corte vale per due mila . Annot. n. 9. pag. 149.

## INNOCENZA.

Mai arrivò à temer la giustizia. Annot. n. 13. pag. 89.

## INTENDIMENTO.

Non opra nell'unione con Dio. Lett. 5. n. 4. 6. pag. 24.

La volontà ama più di quel che intende &c. Lett. 18. n. 7. pag. 65.

Ne' buoni inteletti più facilmente oprano i disinganni. Lett. 41. n. 1. pag. 161.

Per non errare, è di mestiere fidarsi poco del nostro intendere. Lett. 62. n. 9. pag. 217.

Dalla diversità degli intendimenti nasce la diversità de' dettami. Annot. numer. 3. pag. 244.

## ISABELLA XIMENA.

S'offerisce alla Santa per figlia, ed ella le offerisce qual si sia de' suoi Conventi per esserlo. Lett. 40. per tutta pag. 160.

Eseguisce la sua vocatione nel Convento di Salamanca, col nome di Isabella di Gesù. ibidem.

Fù alla fondatione de Segovia, e per Priora à quella di Palenza. ibid.

## L

## LA GRIME.

Quelle che procurano, non si piangono, si sudano. Annot. n. 15. pag. 103.

Perchè si chiami dono di lagrime? ibidem.

Chi piange quando vuole, non piange &c. ibid.

## LEGGI.

Poco importa, che siano scritte in carta, se non passan al cuore, & all'esecutione.

Annot. n. 1. pag. 143.

Sono lo specchio del Religioso. Annot. n. 1. pag. 267.

Vedansi la parola *Prelato*.

## LITI.

Devonfi fuggire al possibile, ancorche si habbi ragione. Lett. 54. n. 4. pag. 293.

Danni, che cagionano. Annotat. num. 4. pag. 294.

## LOCUTORI, O PARLATORI.

Serrati, sono le porte del Cielo; appetiti, sono le porte de' pericoli. Annotat. nu. 3. pag. 112.

Nota la Santa in che caso devansi aprire quelli de' suoi Conventi. Lett. 26. nu. 2. 3. pag. 111. & 112.

## LORENZO DI CEPEDA FRATELLO DELLA SANTA.

Soccorre la Santa sin dall'Indie con mezzi

straordinarii per la fondatione del Convento di S. Gioseppe di Avila. Lett. 29. n. 1. &c. pag. 124.

Communicagli la Santa lo stato di questa fondatione, e le ispirationi, che haveva da Dio per farla. ibid. n. 2. &c.

O in quanto poco haveva le cose del Mondo. Lett. 29. nu. 15. pag. 125.

La Santa gli da conto de' Conventi di Religiosi, e Religiose, che havea fondato, e della loro perfettione. Lett. 30. n. 2. p. 128. e Lett. 33. nu. 4. pag. 146.

Riceve una Religiosa senza dote. Lett. 30. n. 15. pag. 130.

Fece voto di non peccare venialmente, e la Santa lo riprese. Lett. 31. num. 9. pag. 134.

Haveva molto alta Oratione. ibid. nu. 8. e Lett. 64. n. 2. pag. 224.

Riceveva in quella molte gratie da Dio. Lett. 31. n. 15. pag. 135. Lett. 32. n. 5. pa. 141. e Lett. 33. nu. 7. pag. 147. e Lett. 64. nu. 2. pag. 224.

Diede obbedienza à sua sorella, Lett. 32. n. 2. pag. 141.

La Santa le insegna come si hà da portare nell'Oratione, e gli dichiara alcuni dubbii. Lett. 32. n. 5. e segue, pag. 142. e Lett. 33. n. 3. e segue. pag. 146.

La Santa approva lo stile, che teneva nel meditare. Lett. 32. n. 10. pag. 142.

Era molto affettionato à cose di penitenza. Lett. 33. nu. 3. pag. 146. e Lett. 64. num. 2. pag. 224.

Suoi travagli nella Fondazione delle Religiose di Siviglia. Lett. 47. numer. 3. pag. 176.

Generosità grande, con cui le assistette, e con la persona, e con la robba. ibid. & Annot. n. 4. pag. 178.

O quanto sentiva i travagli delle Religiose. Lett. 61. n. 5. pag. 213.

La Santa scrive la di lui morte, e le molte virtù, che in vita esercitò. Lett. 64. per tutta pag. 224.

La Santa hebbe revelatione, esser stato breve tempo nel Purgatorio. Annot. nu. 5. pag. 226.

## FR. LUIGI DI GRANATA.

Dio lo diede per bene universale dell'anime. Lett. 14. n. 1. pag. 54.

La Santa lo amava molto per la singolare dottrina de' suoi libri. ibid.

Dopo morto apparve con un manto seminato di stelle per le molte anime, che haveva acquistato à Dio con suoi scrit-

scritti . Annotat. numer.2. pag. 55.  
Filippo II. Rè lo visitò nella sua cella. *ibid.*  
num. 5.

## LUIA DELLA CERDA .

La Santa le dimanda , che solliciti la licen-  
za per la fondatione di Toledo . Lett. 10.  
num.2. pag. 43.

Dio le diede molti travagli , e procura la  
Santa confortarla . Lett. 22. n. 8. pag. 96.

Il di lei elogio. Annot. n. 1. pag. 42.

## M

## MARIA SIGNORA NOSTRA .

**P**Regava il suo Figliuolo per la Riforma  
nella maggior persecutione . Lett. 27.  
n. 4. pag. 114.

Ordina alla Santa che i suoi Figliuoli ricor-  
rino al Rè. *ibid.*

Lo diede per Padre alla Riforma . *ibid.*

La Riforma è figlia destinata alla protettio-  
ne della Vergine . Annot. n. 14. pag. 117.

Solo la Vergine non peccò venialmente .  
Lett. 31. n. 9. pag. 134.

## MARIA BATTISTA .

Trovossi con la Santa , sendo secolare alla  
confulta della Riformatione dell'Ordin-  
e . Annot. n. 3. pag. 57.

Offerse mille ducati per dar principio à  
quella . *ibid.* n. 4.

Trovaronsi nella sua morte le Maestà di  
Filippo III. e Margarita . *ibidem* , nu-  
mer. 3.

Il di lei elogio. Annot. n. 1. pag. 174.

MARIA ENRIQUEZ DUCHESSA  
D'ALBA .

Consola la Santa nella sua prigione , & as-  
senza del Duca . Lett. 9. n. 1. pag. 40.

## MARIA DI S. GIOSEPPE .

Dalle avvisi importanti per l'Oratione. Lett.  
23. n. 4. pag. 99. 100.

Fù molto sapiente, e valorosa . Lett. 47. n. 6.  
pag. 176.

Incaricale la Santa, che non consenti, che  
niuna persona mangi nel Convento, pau-  
rosa del danno che poteva causare l'  
esempio d'un Prelato . Lett. 53. num. 2.  
pag. 291.

Nella persecutione di Siviglia privaronsi di  
voce, di luogo, e dell'ufficio di Priora .  
Lett. 58. n. 1. pag. 203.

Chiarita la verità , trattano di restituirla  
all'ufficio , & ella ripugna . Lett. 60. n. 2.  
pag. 210.

Ordinale la Santa , che lo ammetta . *ibi-*  
*dem* .

Parte Prima .

Lo accetta . Lett. 61. num. 2. pag. 213.

Per rimedio di questa tribulatione , le or-  
dina la Santa, che non consenti , che le  
Religiose trattino , se non con gli Scal-  
zi . *ibid.* n. 3.

Dalle altri avvisi molto importanti per lo  
tempo avvenire, con la speranza del pas-  
sato . Lett. 62. n. 2. pag. 215. e Lett. 63. nu-  
m. 1. pag. 222.

Rallegrasi la Santa di vedere la pace , con  
cui la ritornarono ad eleggere . Lett. 63.  
n. 2. pag. 220.

## MARIA DI MENDOZA .

Fù gran divota della Santa . Lett. 30. num. 4.  
pag. 129.

Il di lei elogio. Annot. n. 7. pag. 132.

## MELANCONIA .

Chi serve alla melanconia , hà più del paz-  
zo , che del melanconico . Annot. n. 8.  
pag. 208.

Pare che la Santa con le sue orationi la hab-  
bi esiliata dalla sua Religione . *ibid.* nu. 9.  
pag. 209.

Una Novizza melanconica fù cagione della  
persecutione di Siviglia . Lett. 47. nu. 4. 5.  
pag. 176. & Annot. n. 8. pag. 179.

## FR. MELCHIORE CANO .

La Santa loda il di lui spirito. Lett. 16. nu. 8.  
pag. 59.

Profitto grande , che senti in una sol volta,  
che parlò con quello . *ibid.* n. 9. pag. 60.

## MEMORIALI .

Dieronsi al Rè molto pesanti contro i Scal-  
zi . Lett. 1. n. 1. pag. 10. e Lett. 3. n. 6. p. 16.  
Iscuopre Dio la verità, e la Riforma gode la  
pace . Lett. 3. n. 7. pag. 16.

## MERCANTI .

Vivono in molto pericolo . Annot. num. 12.  
pag. 138.

Procurino salvarsi nella tavola della limo-  
sina . *ibid.*

## M O R T E .

Tutta la sua ricchezza consiste in oprar con  
la sua memoria . Annot. n. 7. pag. 226.

Non è repentina la celere , se coglie l'  
anima con preventione . Annot. num. 2.  
pag. 225.

La celere può essere la più sicura . *ibi-*  
*dem* .

Molte persone di gran virtù la ebbero . *ibi-*  
*dem* , n. 3. 4. pag. 226.

La portano alla memoria à i Pontefici Ro-  
mani nella loro coronatione . *ibid.*

Anco agl'Imperatori Greci . *ibid.*

Ciò che fece S. Gio: Elemosinario per haver-  
la sempre alla sua vista . *ibid.*

## MONDO.

- Tutte le cose sono miserie à fronte di quelle del Cielo. Lett. 19 n. 27. pag. 79.  
 In questo tutto è servire. Annot. num. 44. pag. 238.  
 Chi lo serve non è Signore di sé. Annot. n. 5. pag. 46.  
 I Signori del Mondo sono suoi servi. ibid.  
 Haffi d'haver con questi libertà per loro. dire il proprio parere. Lett. 30. num. 10. pag. 129.  
 E pieno d'interesse, ibidem.  
 Le di lui mutanze danno à conoscere la di lui vanità. Lett. 41. n. r. pag. 161.  
 Quanto care costano in quello l'impresa dello spirito. Annot. n. 5. pag. 178.  
 Il tutto vitia. Lett. 63. n. 11. pag. 222.  
 Lo perde la leggerezza in risolvere. Annot. n. 7. pag. 275.  
 Cattiva l'huomo con quello stesso, che gli offre. Annot. n. 2. ibid.

## N

FRA NICOLO' DI GIESU' MARIA  
DORLA.

- L**A Santa loda Dio per haver dato tal soggetto alla sua Religione. Lett. 60. n. 1. pag. 210.  
 Fù molto profittevole alla Riforma. Lett. 63. n. 4. pag. 220.  
 Fullo ancora alle Religiose di Siviglia in tempo della persecutione. Lett. 60. n. r. pag. 210.  
 Il di lui elogio. Annot. n. 3. pag. 211.

## NOVIZZE.

- Più si hà da mirar al talento, che alla dote. Lett. 28. n. 7. pag. 119. & Annot. num. 13. pag. 122.  
 Non haffi da maravigliare, se hanno alcune improprietà di naturale. Annot. n. 20. pag. 139.  
 Non si hà da volere, che subito siano perfette. Lett. 36. n. 2. pag. 154.  
 Tre sorte di tentationi, che sogliono ordinariamente patire. Annot. n. 10. pag. 209.

## O

## OBEDIENZA.

- P**Uò tutto. Lett. 5. n. 2. pag. 24.  
 E la cosa più raccomandata da Dio. Lett. 8. n. 1. pag. 30.  
 E molto necessaria al Prelato. Lett. 22.

num. 8. pag. 95.

- Ciò, che si fa puramente per obbedienza è la cosa più grata à Dio. Lett. 25. nu. 5. pag. 109.  
 Trae, e conserva nell'Anima le virtù. Annot. n. 16. pag. 21.  
 E il riposo, e quietezza dello Spirito. Annot. n. 5. pag. 34.  
 Unita coll'amor proprio è molto imperfetta. Lett. 36. n. 4. pag. 154.  
 Vedendo uno in luogo di Dio, non si hà difficoltà in amarlo. Lett. 65. num. 10. pag. 228.  
 E il fondamento della Religione. Annot. n. 9. pag. 231.  
 A questa riduconsi tutte le virtù, come all'inobbedienza tutti i vitij. Annot. nu. 17. pag. 233.  
 Elogio dell'obbedienza. Annot. num. 39. pag. 237.

## OPERE.

- Sono la mano dell'Orologio interiore, che mostra, come va lo Spirito. Annot. nu. 7. pag. 269.  
 Per quelle si conosce l'amore. ibidem.  
 O che gran cosa opere, e buona coscienza! Lett. 23. n. 6. p. 100.

## OFFICIO DIVINO.

- Il divertirsi in quello, nasce molte volte dalla fiacchezza della testa. Lett. 6. nu. 4. pag. 28.  
 Come si hà da recitare. ibidem.  
 Spiegasi un adagio mal'inteso in questa materia. Annot. n. 4. pag. 29.

## ORATIONE.

- E il fondamento dell'altre virtù. Lett. 8. n. 3. pag. 31.  
 Con questa tutte vengono nell'anima. Annot. n. 39. pag. 39.  
 Per la sua mancanza viene la siccità. Lett. 8. n. 3. pag. 31.  
 E lo specchio, dove l'huomo mira le sue imperfezioni. ibidem, n. 4.  
 Modo con cui si hà da proceder in quella. ibidem, n. 4. 5.  
 Si hà d'andar à quella, come se all'ora si avesse da morire. ibidem.  
 Non è poco il di lei frutto, soffrire con pazienza la molestia de' pensieri importuni. Lett. 8. n. 15. pag. 33.  
 Si hà da andarvi con vestito nozziale. ibidem. n. 19. pag. 34.  
 Dell'oratione soprannaturale, e di tutte le sue differenze. Lett. 18. pag. 64.  
 Della stessa Oratione, e delle sue differenze



- ze nel fenfo pratico . Annot. n.17. &c. pag. 70.
- Le occupationi eſteriori le fon d'impedimento. Lett. 21. n. 2. pag. 82.
- La migliore è quella, che laſcia migliori fini confirmati con opre , e fa crefcere le virtù. Lett. 23. n. 4 5. pag. 100.
- Chi è più gradito à Dio , hà più Oratione . ibidem .
- Molto prega chi molto patifce. ibid.
- Ordina la Santa , che alle Religioſe ſi faccia d'immaginationi levano l'Orationi , e le occupano in coſe eſteriori . ibid. n. 8. 9. ibid.
- O quanto neceſſaria à i Prelati . Ann. nu. 8. &c. pag. 35.
- Senza di quella durano poco le virtù . ibid. num. 10.
- Il vagamento , e diſtrazione ſono i ſuoi nemici ordinarii , che ſolo ſi vincono con la perfeveranza in quella . ibidem n. 18. pag. 36.
- Il ſuo fine hà da eſſere accreſcere l'amor di Dio . ibid. n. 23. pag. 37.
- Come , e quando ſi hà da contentare l'anima della ſua Oratione . Annot. num. 7. pag. 102.
- Non importa , che in quella non opri l'intendimento . Lett. 23. num. 4. pag. 100. & Annot. n. 9. pag. 102.
- Due modi di diſcorſo , che vi può eſſere . Annot. n. 10. ibid.
- Ricerca più indrizzo , che forza . Annot. n. 13. pag. 103.
- Non ſempre la ſturba il Demonio. Lett. 31. num. 16. pag. 135.
- E miſericordia di Dio il levarcela qualche volta . ibid.
- Edarci ſiccià in quelle . Lett. 45. num. 1. pag. 171.
- Dottrina molto importante per il tempo della ſiccià . ibidem , e Lett. 44. n. 1. 2. pag. 169.
- Tutto ſ'accomoda bene con l'Oratione. Avviso 10. n. 2. pag. 239. Avviso 17. pag. 263. & Annot. n. 29. 30. pag. 274.
- Cinque coſe molto proficue , che hà . Annot. n. 2. pag. 272.
- Il diletto interiore , che cauſa quando è grande, ſuol ridondare nell'eſterno. Lett. 32. n. 6. pag. 142.
- Nel male è perversa . Annotat. num. 9. pag. 244.
- Nella pace ſ'acquiſta la virtù , Annot. n. 2. pag. 172.
- P. PANTOJA PRIOR DE LAS CUEVAS DI SIVIGLIA .
- Fù diſefa delle Religioſe di Siviglia nella perſecutione , che patirono . Lett. 17. num. 10. pag. 62.
- Limofina conſiderabile , che faceva a loro . Lett. 62. n. 8. pag. 216.
- Il di lui Elogio . Annot. n. 4. pag. 63.
- P A T I E N Z A .
- E lo ſcudo dell'anima. Annot. nu. 1. pag. 207.
- E il frutto della perſecutione . ibidem . num. 2.
- Vedaſi la parola *Tranagli* .
- S. PIETRO D'ALCANTARA .
- La Santa gli da conto del ſuo ſpirito : lo approva , e la diſende da contradicenti . Lett. 19. num. 7. pag. 76. & Annot. nu. 18. pag. 82.
- Il di lui elogio. Annot. nu. 6. pag. 127.
- FR. PIETRO IBANNEZ .
- Fù Confefſore della Santa . Lett. 19. nu. 13. pag. 77.
- Scrifſe per ſua obbedienza il libro della ſua vita. Lett. 15. n. 1. pag. 56.
- Per ſuo conſiglio cominciò l'impresa della Riforma. Annot. n. 3. pag. 57.
- Il di lui elogio della Santa. ibid. num. 8. pag. 58.
- P E N I T E N Z A .
- Con queſta prende riſoſo l'anima da gl'impeti d'amore. Lett. 32. n. 5. pag. 144. & Annot. n. 6. 11. pag. 145.
- Ajuta molto lo ſpirito . Avviso 12. num. 2. pag. 266.
- E eſiliata da i Pulpiti. Annot. n. 5. ibid.
- I trè maggiori. Predicatori cominciaranno à predicare penitenza . ibid. n. 6.
- P E N S I E R I .
- Evvi differenza trà il penſar , e conſentir . Lett. 45. n. 2. pag. 171.
- Rimedio contro i cattivi penſieri. ibid.
- PERSECUTIONE .
- Quella de' Giuſti è più ſenſibile, e di manco riſoſo nella naturalezza. Ann. nu. 5. p. 19.
- Allora è più ſicura la diſefa quando pare irremediabile. ibid. n. 6.
- Nulla perde il Convento , che ſi fonda con quella. Lett. 38. n. 4. pag. 158.
- Hà di meſtiere d'Oratione chi la patifce . Lett. 51. n. 3. pag. 187.
- Avviſo per trar frutto dalle perſecutioni . Avviso 8. pag. 253.

P  
P A C E .

Q Uella delle potenze è molto da ſtimarſi . Lett. 5. n. 4. pag. 24.

- S. PISONIO MARTIRE.**  
 Dimandò andando al martirio, che sepelissero con il suo corpo le catene, co' quali stette preso. Annot. n. 6. pag. 115.
- P O V E R T À.**  
 In questa consiste l'interna consolazione dell'anima. Lett. 26. n. 4. pag. 112.  
 I Religiosi hanfi da stimare con i poveri, non con i ricchi della terra. Lett. 24. n. 1. pag. 105.  
 Elogio della povertà, di S. Gio: Crisostomo. Annot. n. 8. pag. 97.  
 La allegra, non è povertà. Annot. nu. 2. pag. 199. & Avviso 19. & Annot. n. 1. 2. pag. 278.  
 Conserva lo spirito della Religione. Avviso 19. ibid.  
 Quella dello spirito promove la carità. Annot. n. 4. ibid.  
 Tanto vi farà di Dio, quanto vi farà di povertà. Ann. n. 4. ibid.
- P R E L A T O.**  
 Gli è di gran sollievo haver d'alla sua parte persone inclinate al ben dell'anime. Lett. 3. n. 4. pag. 16.  
 Dio suol dargli doppio raccoglimento quando lo lascia per attendere al governo. ibidem, num. 15. pag. 18. & Lett. 21. nu. 5. pag. 83.  
 Tutto il suo ben consiste in cercare tempo per se. Lett. 3. n. 15. pag. 18.  
 Quelli delle Religiose devon'esser della stessa Religione. Lett. 4. n. 2. pag. 22.  
 Hà da tener per fondamento l'Oratione. Lett. 8. nu. 3. pag. 31. & Annot. nu. 8. &c. pag. 35.  
 La necessità di questa è la prima. Lett. 8. nu. 14. pag. 33.  
 Per veder bene la sua gregge si hà da porre nell'eminenza dell'oratione. ibid.  
 Come si hà da portare nell'esteriore. Lett. 21. per tutta pag. 82.  
 In cose di giurisdictione molto importa, che tenghi ben fondata la sua autorità. Lett. 22. n. 3. pag. 95.  
 L'obbedienza gli è molto importante. ibidem, n. 7.  
 La cura dell'anime è da temer molto. Ann. n. 1. pag. 18.  
 Non v'ha pazzia simile, quanto ricever con allegrezza una mitra. ibid.  
 Non conosce il peso di questa dignità chi la riceve allegro. ibid.  
 È impresa molto discoltosa negargli giustizia, ancorche non la tenga. Annot. nu. 4. pag. 53.
- Non deve oprar tutto da se. Annot. nu. 3. pag. 83.  
 Con qual attentione debba operare. Ann. n. 6. pag. 97.  
 La di lui presenza è come il Sole. Annot. n. 4. pag. 101.  
 Le indispositioni corporali gl'impediscono il buon governo. Ann. n. 10. pag. 110.  
 Documenti del governo. Lett. 56. n. 3. p. 199. & Annot. n. 3. pag. 112.  
 I Superiori hanno da difender gl'inferiori. Ann. n. 4. pag. 155.  
 Il Prelato non hà da voler in un istante perfetti i suoi sudditi. Annot. num. 19. pag. 167.  
 Hà da esser Santo, per esser buon Prelato. Annot. n. 4. pag. 174.  
 Hà d'havere spirito doppio. ibid.  
 Grande amore a' sudditi. Annot. num. 6. pag. 290.  
 Mette timore con la sua presenza. Ann. n. 2. pag. 194.  
 Per saper comandare hà da saper obbedire. Annot. n. 6. pag. 195.  
 Non hà da permettere, che i sudditi lo sprezzano in publico. Lett. 56. num. 3. pag. 199.  
 Non hà da far caso di ciarle in assenza. ibid. nu. 6.  
 Non hà da voler governare tutto. ibid.  
 Dio ci liberi da un superiore adirato, ancorche Santo. Annot. n. 3. pag. 208.  
 E croce pesante l'esser Prelato. Lett. 60. nu. 2. pag. 210.  
 Hà da havere molti occhi. Annot. n. 7. pag. 212.  
 Rare volte erra senza colpa. Annot. nu. 17. pag. 219.  
 Le leggi hanno da esser la sua stella. Lett. 63. n. 9. pag. 221.  
 La di lui presenza è il rimedio della Comunità. Annot. n. 3. pag. 222.  
 O quanto improprio è de' sudditi trattare con lui con poca schiettezza. Lett. 63. n. 8. pag. 221.  
 Rare volte vi sono querele contro i Prelati, che non sia con bisbiglio, molto romore, e poca ragione. Annot. num. 5. pag. 231.  
 Il troppo attaccamento à i Prelati è principio di fitioni, liti, e dissension: Lett. 65. num. 9. pag. 228. & Annot. nu. 34. pag. 235.  
 Importa molto, che da dovero siano sudditi, quelli che sono stati Prelati. Avviso 11. pag. 265.

Col molto comandare si scorda l'obbedire. Annot. n.6. pag.266.  
 In principio del governo non hà d'essere rigoroso. Annot. n.8. pag.249.  
 Più edifica il Prelato con l'opre, che con le parole. Annot. n.1. pag.266.  
 Hà da essere suddito delle sue leggi. Annot. n.11. pag.233.  
 L'amore è la catena, che lo unisce con gli sudditi. Annot. n.17. pag.250.  
 Non hà da porre la carica del precetto à chi non hà forza per portarlo. Annot. n.26. pag.234.

## R

## RAPIMENTO, O ESTASI.

**I**N che consista, e come si distingui dalla sospensione, e violenti trasporti. Lett. 18. n.9. 10. 13. pag.65. 74.  
 Non son necessari per la perfezione. Annot. n.12. 13. pag.69. 70.  
 Non aumentano l'Oratione. Lett. 32. n.3. pag.141.  
 Effetti, che facevano nella Santa. ibidem.  
 Dispiacevanle molto quelli, che haveva in publico, e dimanda à Dio, che le sian tolti. ibidem.  
 Che cosa sia ratto, nel senso pratico. Annot. n.23.24. pag.71.72.

## R E G I.

Hanno d'ascoltare per ben operare. Annot. n.15. pag.98.  
 Hanno da soggettar il loro potere à quello di Dio. Annot. n.4. pag.105.

## RELIGIOSI, E RELIGIOSE.

Acquista molto da Dio chi li favorisce. Lett.9. n.6. pag.41.  
 Non hanno d'esser molti nel principio d'una fondatione. Lett.65. n.8. pag.223.  
 E contro l'osservanza essere eglino molti, come anco il non esservi i necessari. Annot. n.1. e 7. pag.245.  
 E conveniente, che vi sia numero determinato. ibidem, n.9. pag.246.  
 Pochi, e perfetti piacciono più à Dio, che molti imperfetti. Annot. n.6. pag.245.  
 Non hanno d'affettare antichità. Annot. n.22. pag.167.  
 E gran danno una Religiosa scontenta. Lett.26. n.2. pag.111.  
 Non si hanno da ferrare ne' Conventi quelle che non hanno vocatione. Annot. n.5. pag.23.  
 Non hanno da far le Dottore. Lett.55. n.2. pag.295. & Annot. n.2.3. pag.297.

Perchè portano velo negro in testa. Annot. n.42. pag.237.

## RELIGIOSE DI ALBA.

Patirono alcuni travagli con la sua Fondazione. Lett.26. n.1. pag.111.

## RELIGIOSE DI GRANATA.

La Santa le riprende d'alcune innavertenze, che ebbero nella loro fondatione. Lett.65. per tutta. pag.227.

## RELIGIOSE DI PASTRANA.

Il loro trasferimento à Segovia. Lett.2. n.1. pag.13.

La Santa loda la perfezione delle Religiose. ibidem.

## RELIGIOSE DI SALAMANCA.

Travagli, che ebbero in comprare Casa propria per la Fondazione. Lett.60. n.5. pag.211.

Compatendoli la Santa, passa à Salamanca. ibidem.

## RELIGIOSE DI SIVIGLIA.

Parte la Santa per obbedienza alla sua Fondazione. Lett.49. n.3. pag.184.

Travagli grandi, che hebbe in quella. Lett.47. n.2. &c. pag.176.

Dopo quelli della fondatione di Avila, questi furono i maggiori. ibidem, n.2.

Persecutioni, che patirono le Religiose. Lett.17. per tutta pag.61.

La Santa le consola con ammirabile dottrina. Lett.51. per tutta pag.187.

Attribuisce questa persecutione all'haverli confessato con Religiosi fuori de' loro Scalzi, e dice loro, che non lo facciano. Lett.61. n.3. pag.213.

## RELIGIOSE DI SORIA.

La Santa le ringratia d'un foccorfo, che l'inviarono, essendo Priora di Avila. Lett.43. n.2. pag.167.

Si rallegra di vederle oltraggiate senza causa, per esser loro costato poco quella fondatione. ibidem, n.3.

La fece D. Beatrice di Beamonte. Annot. n.5. pag.169.

## RELIGIOSE DI VAGLIADOLID.

Accredita nostro Signore la perfezione di questo Convento. Annot. n.4. pag.49.

Offeriscono alla Santa ducati doicento per i negotii della Riforma. Lett.25. nu.6. pag.109.

Discorso, che la Santa fece loro trè settimane avanti la sua morte. Avviso 6. pag.250.

## RICREATIONI.

Approvatione di quelle, che si usano nelle Religioni. Annot. n.18. pag.27.

La Santa fu amica, che le sue figlie si ricreassero con moderatione. Lett. 63. n. 12. pag. 222.

**RIFORMA, E RIFORMATIONI.**

Sopra cinque Orivoli d'arena fondossi l'edifitio della Riforma. Annot. n. 8. pag. 97.

La vita di quella si sostenta sopra l'asse della penitenza. Annot. n. 7. pag. 116.

Sale col patire. Annot. n. 16. pag. 117.

Profitto grande, che fanno i suoi Conventi. Lett. 3. n. 13. pag. 17. e Lett. 30. num. 6. pag. 129.

Affutito del Demonio per disfarla. Lett. 3. n. 5. pag. 15. e Lett. 27. per tutta pag. 113.

La Santa la fondò per bene del suo Ordine, e per aumento della Chiesa. Lett. 19. nu. 16. pag. 77.

Guai à lei, quando le mancaran travagli. Lett. 27. n. 2. pag. 113.

Molti n'ebbe al principio. *ibidem*, Lett. 3. pag. 15. e Lett. 41. n. 2. pag. 161.

Il Nuntio comanda, che si disfaccia, ma la conferma Dio sin al Cielo. Lett. 27. n. 3. 4. pag. 114.

Sin da questo giorno cominciò ad aumentarsi grandemente. *ibidem*, n. 4.

Catalogo d'alcune Religiose Figlie di gran Signori, che hà havuto, ed hà la Riforma. Annot. n. 6. e segue pag. 106.

Non ajuta la Riformatione il por macchia in ciò, che riformato stà. Lett. 1. nu. 1. pag. 11.

Più facil'è fondare trè Religioni, che riformarne una sola. Annot. n. 5. pag. 12.

Non si riforma uno stato, dormendo il Riformatore. Annot. n. 12. pag. 20.

Si hà da passare per mormorationi, e travagli, se si hà da conseguire la riformatione. *ibidem*, n. 5.

Il suo premio calunnie, e dettrationi. Annot. n. 9. pag. 110.

In cose di riformatione, si hà d'havere gran petto al principio. Lett. 57. n. 5. pag. 201.

**RIVELATIONI.**

Il camino delle revelationi è molto periglioso. Annot. n. 2. pag. 217.

Non si scrivano. Avviso 9. n. 1. pag. 256. & Annot. n. 11. pag. 258.

Slontanansi dalla Fede quelli che le desiderano. Annot. n. 25. pag. 259.

Ciòche i Santi godono, non conseguirono mediante quelle. Avviso 9. n. 6. pag. 256.

I Padri spirituali pochissimo caso devono fare delle revelationi. *ibidem*.

Tampoco le hanno da censurare temerariamente. Annot. n. 15. pag. 258.

Attentione grande con cui si governano in questa materia i Figliuoli della Santa. Annot. n. 5. pag. 257.

**RODERICO ALVAREZ.**

La Santa gli dà conto del suo spirito. Lett. 18. pag. 64. e Lett. 19. pag. 75.

Il di lui elogio. Annot. n. 2. pag. 68.

**S**

**SALUTE.**

**E** Necessaria per l'Oratione. Lett. 31. n. 16. 19. pag. 135. nu. 18. pag. 139. e Lett. 33. n. 6. pag. 147.

E gran favore di Dio darcela per servirlo. *ibidem*. n. 7.

Non si hà da accarezzare, ma impiegare in servizio di Dio. Annot. n. 2. pag. 202.

**D. SANCIO DAVILA.**

L'incoragisce la Santa in certi scrupoli interiori. Lett. 6. n. 2. 3. 4. pag. 28.

Fù suo Padre spirituale. Annot. num. 1. pag. 29.

**SANTISSIMO SACRAMENTO.**

In certo modo beatifica l'anima. Annot. n. 11. pag. 271.

Ecibo di vita, e morte. Annot. nu. 9. pag. 272.

Come si hà da ricevere. *ibidem*.

Il riceverlo spesso, è segno di più stretta amicitia con Dio. Lett. 6. n. 2. pag. 28.

Non si hà da ritrar l'anima dal riceverlo per le tentationi del Demonio. Lett. 33. n. 4. pag. 146.

Hassi da venerar nella terra, come nel Cielo l'essenza Divina. Avviso 15. pag. 270.

**SANTI.**

Non è contro la Santità l'addirarsi con ragione. Avviso n. 1. pag. 87.

Tra di loro vi sono state oppositioni d'intelletto. Annot. 27. e segue pag. 91.

Vi sono Santi di Scarpello, e di Penello. Annot. n. 3. pag. 208.

Scalzi, e Scalze, vedi *Carmelitani*.

**SCRUPOLI.**

Il di loro rimedio consiste nell'affoggettarfi. Lett. 31. n. 2. pag. 133. & Annot. num. 1. pag. 136.

**STEFANIA DEGLI APOSTOLI.**

La nostra Santa Madre hebbela per Santa. Lett. 12. n. 2. pag. 48.

Era molto savia nel linguaggio della verità &c. *ibidem*. n. 3.

Visione maravigliosa, che hebbe nel tempo dell'elezione della Priora. Annot. n. 5. pag. 49.



## SUPERIORA.

Hà da haver sanità per continuar il Choro .  
 Lett. 62. n. 6. pag. 216. e Lett. 63. num. 6.  
 pag. 221.  
 Per questo officio più si hà da mirare all'habilità, che all'età . Lett. 62. n. 6 pag. 216.  
 E in conveniente, che Priora, e Superiora habbiano poca salute . Lett. 63. num. 6. pag. 222.

## T

## N. GLORIOSA MADRE S. TERESA.

**I**L Capitolo Generale le ordina, che si ritiri ad un Convento, senza trattare di nuove Fondazioni . Lett. 3. n. 13. pag. 17. e Lett. 13. n. 10. pag. 51.  
 La sua obbedienza, e rassegnatione in questa occasione . ibidem .  
 Era amica di far di necessità virtù . Lett. 13. n. 5. ibid.  
 Haveva gran consolatione nel ricever qualche Novizza senza dote . Lett. 16. n. 3. pag. 59.  
 Ciò che scrisse di Oratione, seppe per esperienza . Lett. 18. n. 1. pag. 64.  
 Patì vintidoi anni di siccità . Lett. 19. n. 3. pag. 75.  
 Pativale con grande gusto . Lett. 32. nu. 4. pag. 141.  
 Non hebbe vanagloria, ne tentationi di superbia . Lett. 19. n. 8. pag. 76. ibidem . n. 25. pag. 72 & Annot. n. 20. pag. 82.  
 Desiderj grandi, che haveva del bene dell'anime, e dell'honor di Dio . Lett. 19. n. 9. pag. 76.  
 Nel legger la sua vita &c. ibidem . n. 10.  
 La di lei singolar obbedienza à i Confessori . ibidem . n. 16. pag. 77.  
 Sempre li obbediva, ancorche sentisse il contrario nell'Oratione . ibidem .  
 Non si fogettava sì facilmente à quelli, che credevano tutto . ibid. n. 20. pag. 78.  
 Haveva grand'affetto a' suoi persecutori . ibidem n. 22. ibid.  
 Non patì tentationi contro la purità . ibidem . n. 25. ibid.  
 Quanto più fatica, ò travaglio sentiva nelle cose, con tanto più gusto le faceva . Lett. 25. n. 5. pag. 109.  
 Il Mondo posto in arme, contro di lei, e contro suoi Figliuoli . Lett. 27. numer. 3. pag. 114.  
 Nacque per Maestra di spirito nel Mondo . Annot. n. 13. pag. 58.

Dio la fece Apostola, nella sfera di Donna . Annot. n. 17. pag. 99.  
 Il suo moto . O morire, ò patire . Avviso 8. n. 3. pag. 254 & Annot. n. 9. pag. 255.

Sin dal Cielo pare che governi la sua Riforma . Annot. n. 1. pag. 257.

SUOR TERESA DI GIESU' NIPO-  
TE DELLA SANTA.

La Santa la consola nella siccità, che pativa . Lett. 45. pag. 172.

Il di lei elogio . Annot. n. 1. ibid.

La sua inclinatione all'humiltà . Lett. 59. n. 4. pag. 206.

## D. TEUTONIO DI BRAGANZA.

La Santa lo anima ne' travagli del ministero Pastorale . Lett. 3. pag. 15.

Desidera, che si fondi in Portogallo, e la Santa non lo approva per all'hora . Annot. n. 13. e seq. pag. 17. & seq.

## TRAVAGLI.

Misura Dio il patire conforme le forze . Lett. 3. n. 5. pag. 16. e Lett. 51. nu. 2. pag. 187.

Quando da molti travagli uniti, suol dar buoni successi . ibidem .

Accompagnano i contenti di questa vita . Lett. 9. n. 2. pag. 40.

Non v'hà gusto quanto quello di patirli per Dio . Lett. 27. n. 2. pag. 112.

Più travagli, più guadagni . Lett. 25. nu. 3. pag. 108.

E il camino più sicuro verso Dio . ibidem .

Sono il centro de' Santi . ibidem .

Con quelli Dio alzò l'edificio della nostra Redentione . Annot. n. 8. pag. 19.

Quali si hanno da dimandare à Dio, e quando? Annot. n. 7. pag. 149.

Purificano l'anime . Lett. 41. n. 2. pag. 161.

Con quelli paga Dio i gran servitj . Lett. 44. n. 2. pag. 169.

Lasciano l'anima ricca di tesori eterni . Lett. 51. n. 1. pag. 187.

Migliorano le anime . Lett. 52. n. 2. p. 189.

Non habbiamo da sciegliere quelli che vogliamo . Lett. 61. n. 2. pag. 213.

## TREMORI.

Suole patirli il corpo nell'oratione . Lett. 32. n. 6. 7. pag. 142.

Dobbiamo resisterli . ibidem .

S. Filippo Neri, quando orava soleva patirli . Annot. n. 9. pag. 144.

Un'altro esempio d'una persona, che nel porsi ad udir Messa, le tremava tutto il corpo . ibidem .

V

VERITA'.

Sempre vince la calunnia . Annot. n. 9. pag.20.

Non v'ha cosa sì forte , e sì facile da difenderfi . ibidem .

VILLA NUOVA DELLA XARA .

Pretende una fondazione di Religiose . Lett. 63. n. 5. pag. 221.

Parte la Santa à farla , dopo quattro anni d'istanza . ibidem .

VIRTU'.

Il suo smalto la nobiltà . Annot. n. 3. p. 19. Ciò che l'anima deve più procurare , son le

virtù . Lett. 43. n. 5. pag. 168.

Acquistasi nella pace , provasi nella tentatione , e si approva nella vittoria della tribulatione . Annot. n. 2. p. 172.

VITA .

Non si hà da sentire tanto da quelli , che escano da quella . Lett. 3. n. 14. pag. 130.

E molto corta . Lett. 35. n. 2. pag. 133.

Presto passano le fue consolazioni . Lett. 46. n. 1. pag. 173.

Sono ingannevoli i suoi diletti . Annot. n. 3. pag. 174.

Non si hà da porre in quella il pensiero . Lett. 64. n. 4. pag. 225.

VOTI .

Non si hanno da fare facilmente . Lett. 31. n. 9. pag. 134.

I L F I N E .

Milizia Dio il gran condottiere de' suoi eserciti . Lett. 3. n. 5. pag. 16. ibidem .  
Quando la mente travagliata non ha buoni soccorsi . ibidem .  
Accompagnano i condotti di questa vita . Lett. 9. n. 1. pag. 64.  
Non v'ha cosa più difficile di quella per Dio . Lett. 10. n. 1. pag. 77.  
L'avergli più benigno . Lett. 11. n. 1. pag. 108.  
E cammina in lui verso Dio . ibidem .  
Sono il centro de' sensi . ibidem .  
Con questi Dio si fa l'ufficio della nostra Redentione . Annot. n. 8. pag. 19.  
Quali si hanno da stimolare à Dio . espone . Annot. n. 7. pag. 19.  
Purificano l'anima . Lett. 4. n. 1. pag. 14.  
Con questi per Dio si grandeggia l'anima . n. 2. pag. 15.  
L'azione l'anima riceve di coloro che non . Lett. 11. n. 1. pag. 108.  
Migliorano le anime . Lett. 12. n. 1. pag. 118.  
Non habbiamo da scegliere quelli che vogliamo . Lett. 13. n. 1. pag. 127.  
TERMINI .  
Glorie partili il corpo nell'eternità . Lett. 14. n. 1. pag. 136.  
Dobbiamo renderli . ibidem .  
S. Filippo Neri , quando una solava parte .  
L'Anno non può essere .  
Un'altra parte non si restava , che nel punto de' suoi .  
corpo . ibidem .

La sua obbedienza . e l'istituzione in dubbio .  
E' un'altra di quelle che si dice .  
L'avergli gran consolazione nel trovare qualche novità senza dote . Lett. 6. n. 1. pag. 39.  
Ciò che l'anima di Oratione , se ne perisce .  
Per i virtuososi anni di scuola . Lett. 19. n. 2. pag. 77.  
Parte non grande della . Lett. 21. n. 1. pag. 141.  
Non habbe variazioni .  
gratia . Lett. 9. n. 8. pag. 76. ibidem . n. 2. pag. 82.  
Differenzia che havere del bene dell'anima , e dell'onore di Dio . Lett. 9. n. 9. pag. 76.  
Nel legger la sua vita &c. ibidem . n. 10.  
E' di chi si agola obbedienza à i Confessori . ibidem . n. 6. pag. 77.  
Sempre li obbediva , ancorche fossero il contrario nell'Oratione . ibidem .  
Non si poteva facilmente à quelli che cercavano tutto . ibid. n. 10. pag. 78.  
E' una grand'istima à suoi confessori . ibidem . n. 11. ibid.  
Non può l'eternità centro la purità . ibid. n. 12. ibid.  
Quanto più fatica è travaglio l'anima nel fare cose , con tanto più gusto le faceva .  
L'eternità non può .  
Il Mondo posto in arme , contro di lei , e contro i suoi Figliuoli . Lett. 7. n. 1. pag. 17.  
Nacque per Messia di spirito nel Mondo . Annot. n. 13. pag. 18.